COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2026/08218**
Del: **29/10/2026**
Esecutivo Da: **29/10/2026**
Proponente: **Direzione Sistema Tramviario Metropolitano - Servizio Gestione Tramvia**

OGGETTO:
Decisione a contrarre per la "Realizzazione della linea tramviaria 2.2 – tratta Aeroporto Sesto Fiorentino" – CUP H19I23001220009 - finanziata con le risorse assegnate nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana – 2021; del Programma "Pr Toscana FESR 2021-2027" – obiettivo "RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)"; del Programma "FSC 2021/2027 – Accordo di Coesione.

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22.09.2025 avente ad oggetto "Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d'atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025.";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30.12.2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";

- la Deliberazione della Giunta n. 00001 del 14.1.2026, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione.";

- la Deliberazione della Giunta n. 102 del 30.03.2026 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026-2028";

- la Deliberazione del Consiglio Comunale 54 del 28.09.2026 avente ad oggetto “Approvazione del DUP 2027-2029 e contestuale presa d’atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2026-2028 al primo semestre 2026”;

Premesso che:

- l’adeguamento ed il potenziamento del sistema infrastrutturale, legato alla mobilità pubblica, rappresenta uno degli obiettivi fondamentali della pianificazione urbanistica del Comune di Firenze degli ultimi anni;
- tale obiettivo è previsto nel programma di mandato 2024-2029 “Firenze 2029 La città plurale”, approvate con Ordine del Giorno del Consiglio Comunale n. 773 del 14.10.2024, in particolare all’indirizzo strategico 4 “Sostenibile”, obiettivo 4.1 “Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario” e nel il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 indirizzo strategico 4.1 “Completare il sistema di trasporto tramviario e ferroviario”;
- nel Piano triennale dei lavori pubblici 2026/2028 è inserito l’intervento per la progettazione esecutiva e realizzazione della Linea tramviaria 2.2. – Aeroporto – Sesto Fiorentino CUP H19I23001220009 – CUI L01307110484202500145;

Premesso altresì che:

- l’appalto è finanziato con le risorse assegnate nell’ambito dell’Accordo di Programma per l’estensione del sistema tramviario fiorentino nell’area metropolitana – 2021; del Programma “Pr Toscana FESR 2021-2027” – obiettivo “RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)”; del Programma “FSC 2021/2027 – Accordo di Coesione”;

- con Accordo di Programma per il completamento del sistema tramviario dell’area fiorentina e l’estensione nell’area metropolitana, sottoscritto il 24 aprile 2014 tra Regione Toscana e i Comuni di Firenze, di Campi Bisenzio, di Sesto Fiorentino e di Bagno a Ripoli è stato definito il programma di interventi per il completamento del sistema tramviario nell’area fiorentina e l’estensione nell’area metropolitana, fra cui la realizzazione della linea 2 di collegamento tra l’Aeroporto e Sesto Fiorentino, della linea 4 di collegamento tra il comune di Firenze e quello di Campi Bisenzio, e quella tra Bagno a Ripoli e Rovezzano;

- con Accordo per l’estensione del sistema tramviario fiorentino nell’area metropolitana del 1° giugno 2016 tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Firenze, di Sesto Fiorentino, di Campi Bisenzio, di Bagno a Ripoli e di Scandicci, sono stati definiti i reciproci impegni per il completamento

del sistema tramviario in corso di realizzazione, nonché le modalità per l'avvio della progettazione e la realizzazione delle sue estensioni, con priorità delle tratte Aeroporto-Polo Scientifico (linea 2.2) di Sesto F.no e Le Piagge-Campi Bisenzio (linea 4.2);

- con Atto integrativo dell'Accordo di Programma, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 633 del 14/06/2021 e divenuto efficace con pubblicazione sul BURT n. 51 del 22/12/2021, denominato "Accordo di Programma per l'estensione del sistema tramviario", sono indicati all'art. 5 i finanziamenti della progettazione della linea 2.2 Aeroporto-Sesto Fiorentino e all'art. 6 le risorse complessive destinate al completamento del sistema tramviario fiorentino;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. DG/2024/00229 del 21/05/2024, di approvazione in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica dell'intervento tramviario in oggetto;

Considerato che ai fini dell'applicabilità della normativa di settore alla realizzazione dell'opera oggetto del presente atto:

- come previsto dall'articolo 229 in combinato disposto con l'art. 226 co. 2 del D. Lgs. 36/2023, le disposizioni del nuovo codice dei contratti si applicano a tutti i procedimenti avviati dopo il 1° luglio 2023;

- in deroga a quanto sopra esplicitato, come previsto dalle norme transitorie di cui all'art. 225 co. 9 del D. Lgs. 36/2023, le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 50/2016 riguardante i "Livelli della progettazione per gli appalti", continuano ad applicarsi ai procedimenti relativi alle progettazioni avviate precedentemente al 1° luglio 2023 e che quindi per il presente appalto si deve procedere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo

Dato atto che in data 22/12/2025 si è tenuta la seduta della Conferenza dei Servizi ex. artt. 14 e 14-ter della L. n. 241/1990 e art 38 del D. Lgs. 36/2023, che, sulla base degli atti e dei pareri acquisiti e valutato lo stato delle procedure ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 10/2010 e l'esito della verifica del piano ostacoli, ha approvato in via conclusiva il progetto definitivo della linea tramviaria 2.2 tratta Aeroporto – Sesto Fiorentino, ai sensi e per gli effetti dei commi 9 e 10 dell'articolo 38 del D.lgs. 36/2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Firenze n. DG/2026/00400, di approvazione del progetto definitivo della linea 2.2 tratta Aeroporto - Sesto Fiorentino, redatto dal RTP costituito da SYSTRA S.A. (mandataria), SYSTRA S.P.A., ARCHITECNA ENGINEERING S.R.L., AMBIENTE S.P.A. e ALEPH S.R.L. (mandanti), verificato dal RTP Rina Check S.r.l. (mandataria) e Conteco Check S.r.l. (mandante) come da rapporto finale prot. generale n. 2026/365300 e validato dal Responsabile unico del progetto in data 21/09/2026,

ai fini dello svolgimento della procedura di gara;

Considerato che il nuovo quadro economico dell'opera, come indicato nella sopra richiamata Deliberazione di Giunta n. DG/2026/00400, è pari ad € 293.633.296,46 di cui € 234.316.093,89 per la linea 2.2 tratta Aeroporto - Polo Scientifico Sesto Fiorentino ed € 59.317.202,57 per l'opzione del Lotto 2 del progetto, denominato Polo Scientifico – Piazza Lavagnini Sesto Fiorentino;

Vista la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Sesto Fiorentino n. 276 del 14/10/2026, di approvazione del summenzionato progetto definitivo;

Tenuto conto che si rende pertanto necessario avviare la procedura di affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo dell'opera in questione;

Preso atto che il Comune di Firenze è soggetto qualificato, ai sensi dell'art. 63 del Codice, per tutti i Livelli di qualificazione per l'ambito «progettazione e affidamento»;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei contratti, per quanto non espressamente previsto nel D. Lgs. n. 36/2023:

a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Considerato che si tratta di un appalto il cui importo complessivo è superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 D.lgs. 36/2023;

Dato atto che, come dettagliato all'art. 2.1 del Capitolato Speciale d'appalto approvato con la sopra citata deliberazione di Giunta comunale n. DG/2026/00400:

- l'importo a base di gara è pari ad € 168.541.896,17, di cui:
  - per i lavori 140.708.909,90, di cui € 133.560.387,84 soggetti a ribasso, di cui € 52.083,35 per esecuzione saggi archeologici e compresi i costi della manodopera per € 25.177.043.65 non soggetti a ribasso fatta salva la facoltà per l'operatore economico di dimostrare, come previsto dal comma 14 dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale; per costi della sicurezza non assoggettabili a ribasso € 7.148.522,07;
  - per fornitura del materiale rotabile € 26.400.000,00;
  - per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione importo € 1.432.986,26 di cui ribassabili € 501.545,19 e per prestazioni relative alla progettazione esecutiva non assoggettabili a ribasso € 931.441,07;

- il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, è pari a € 212.901.965,51 così suddiviso;

- € 168.599.215,62 di cui al punto che precede (inclusi oneri su progettazione), per la l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, revisione del piano di sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della linea tramviaria 2.2 – tratta Aeroporto – Sesto Fiorentino;

- € 3.342.178,20 per le opzioni previste alle lettere a) e b) dell'art. 2.1 del Capitolato Speciale d'appalto: trattasi delle opere di compatibilizzazione e integrazione con il futuro terminal aeroportuale e col futuro PUE di Castello;

- € 40.960.571,69 per progettazione esecutiva (inclusi oneri), esecuzione lavori e fornitura di ulteriori 3 rotabili per il c.d. lotto 2 (fino a Sesto Centro);

Precisato che:

- l'art. 2.1, comma 4 del CSA, per mero errore materiale, riporta la cifra di €

44.294.103,09 anziché quella corretta pari ad € 40.960.571,69;

- l’art. 2.1, comma 5 del CSA, per mero errore materiale, riporta la cifra di € 212.835.999,26 anziché quella corretta pari ad € 212.901.965,51;

Richiamato l’art. 44 del D.Lgs. 36/2023 che norma l’istituto della realizzazione delle opere pubbliche mediante il ricorso all’appalto integrato;

Considerato che la scelta dell'appalto integrato risulta giustificata dalle specifiche esigenze tecniche connesse alla natura sistemica dell'infrastruttura tramviaria, nella quale la piena funzionalità dell'opera dipende dalla corretta integrazione tra opere civili, armamento ferroviario, impianti tecnologici e sistemi di esercizio, elementi che richiedono un approccio progettuale ed esecutivo unitario in quanto:

- l'opera in oggetto è caratterizzata dalla presenza di molteplici sottosistemi tecnologici fortemente interconnessi, tra cui: infrastruttura ferroviaria e armamento; impianti di trazione elettrica; sistemi di segnalamento e sicurezza dell'esercizio; opere civili e strutturali; interferenze con sottoservizi esistenti; sistemi di telecomunicazione e controllo centralizzato; opere di inserimento urbano e sistemazione della viabilità;

- la definizione delle soluzioni esecutive richiede un continuo coordinamento tra discipline progettuali diverse e l'impiego di specifiche tecnologie strettamente correlate alle soluzioni industriali adottate dagli operatori economici del settore tramviario.

- l'affidamento unitario della progettazione esecutiva e dell'esecuzione consente: l'ottimizzazione dell'integrazione tra infrastruttura, materiale tecnologico e impiantistica;

- la riduzione dei rischi di incompatibilità progettuali che potrebbero emergere tra la progettazione esecutiva sviluppata da progettisti terzi o della Stazione appaltante e le tecnologie effettivamente impiegate dall'esecutore;

- una più efficace gestione delle numerose interferenze con reti tecnologiche, di viabilità urbana e servizi pubblici esistenti;

- il conseguimento di una maggiore affidabilità del risultato finale in termini di prestazioni del sistema tramviario, sicurezza dell'esercizio e disponibilità dell'infrastruttura;

- la riduzione dei tempi complessivi di realizzazione mediante la sovrapposizione delle attività di progettazione ed esecuzione e l'attribuzione ad un unico soggetto della responsabilità tecnica della progettazione di dettaglio e della successiva realizzazione.

Considerato quindi che in base a quanto sopra esposto il ricorso all’appalto

integrato appare necessario pur tenendo conto del rischio di eventuali scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto al comma 2 dell'art. 44 del D.Lgs 36/2023

Dato atto che l'appalto in oggetto è stato suddiviso in lotti esclusivamente al fine di evidenziare diverse fasi di lavorazioni, ma che non può essere affidato ad operatori economici diversi per le ovvie necessità di unitarietà dell'esecuzione dell'opera;

Dato atto che le procedure di gara in oggetto saranno espletate in modalità telematica per mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana accessibile all'indirizzo: https://start.toscana.it/; il termine per la ricezione delle offerte è di 40 giorni dalla data di di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'art.84 (trasmissione all'ufficio delle pubblicazioni dell'UE per il tramite della BDNCP);

Dato atto che il Responsabile unico del progetto è l'ing. Giacomo Bioli Pini, della Direzione Sistema Tramviario Metropolitano, come da determinazione dirigenziale n. DD/2025/00232 del 17/01/2025;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dell'appalto da realizzare:

- avviare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023;
- data la natura dell'appalto, stipulare il contratto in parte "a corpo" ai sensi dell'art. 5 Allegato I.7 del Codice dei contratti, come meglio indicato negli elaborati progettuali, ed in parte "a misura";
- di dare atto che si applicherà come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione al primo operatore economico in graduatoria, individuato sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegata "Relazione sui criteri di valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa", che si approva col presente atto;
- disporre che la commissione giudicatrice sia costituita da tre esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto nominati dalla Stazione appaltante successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte;
- dare atto che l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- riservarsi la facoltà, prevista dall’art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

- ai sensi dell’art. 107 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023 riservarsi la facoltà di non aggiudicare l’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta migliore, se ha accertato che l’offerta non soddisfa gli obblighi di cui alla medesima disposizione legislativa;

- dare atto che, ai sensi dell’art.110 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione della congruità, della serietà, della sostenibilità e della realizzabilità della migliore offerta che, in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell’articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa;
- ai sensi dell’art. 110 del Dlgs 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione di congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara; il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre
- in presenza di un’offerta anormalmente bassa, l’Amministrazione richiederà per iscritto all’operatore economico una spiegazione sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a giorni sette;

Ritenuto inoltre:

- di precisare che i punteggi saranno attribuiti, per ogni criterio, utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- di prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di parità, la gara sia aggiudicata alla migliore offerta tecnica e che, in caso di ulteriore parità, la sorte decida chi debba essere l’aggiudicatario;

Dato atto che:

- tutti gli atti relativi all’espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici;
- ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 il C.C.N.L. da applicare al presente appalto è il CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA E INDUSTRIA F012;
- In relazione ai lavori da realizzare:

- che l’operatore economico concorrente sia in possesso della qualifica SOA adeguata ai lavori da realizzare, come descritti nel Capitolato Speciale d’appalto;

- che “*l‘operatore economico, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII, deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 2,5 volte l‘importo a base di gara”*, come disposto dall’ art. 2.6 dell’Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023;

- ai sensi dell’art. 119 co 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 38 del CSA è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall’appaltatore all’atto dell’offerta, nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla disciplina normativa in materia in vigore, e in ogni caso entro il limite del 50% della categoria prevalente;
- le categorie scorporabili e la fornitura del materiale rotabile sono subappaltabili nel limite del 100%;
- ai sensi dell’art. 119.2 del D.Lgs. 36/2023 e dell’art. 38 del Capitolato speciale d’appalto, “in considerazione della natura altamente specialistica delle prestazioni, della complessità strutturale e tecnologica dell'opera lineare in contesto urbano e delle correlate esigenze di sicurezza del trasporto pubblico, le prestazioni di progettazione esecutiva non possono essere subappaltate, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche, sismiche e archeologiche, sondaggi, campionamenti, prove di laboratorio, monitoraggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati grafici di mero dettaglio esecutivo o costruttivo e mera restituzione grafica/modellazione BIM di particolari”; per le medesime ragioni è vietato l’avvalimento collegato alle prestazioni di progettazione esecutiva, sia quello relativo ai requisiti di ordine speciale, sia quello premiale;
- ai sensi dell’art. 119 co 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 38 del Capitolato Speciale d’appalto, le prestazioni oggetto dell’appalto, se pur subappaltabili, non possano formare oggetto di ulteriore subappalto, in considerazione della necessità di ridurre il rischio di situazioni che non tutelino e dequalifichino le condizioni di lavoro e consentire un maggiore controllo da parte della SA sulla regolarità contributiva e delle norme sulla

salute e sicurezza sul lavoro i requisiti di partecipazione sono indicati nel Disciplinare di gara;

- ai fini della partecipazione alla procedura di gara è richiesta la garanzia provvisoria come disciplinata dall'art. 106 D.Lgs. n. 36/2023 escluse le riduzioni non obbligatorie per legge;
- ai sensi dell'art. 18.2 del Capitolato Speciale d'appalto è richiesta costituzione di "garanzia di buon adempimento" e "garanzia per la risoluzione", come disciplinate dall'art. 118 del D.Lgs. 36/2026 e nella misura prevista dai commi 2 e 3 del medesimo articolo;
- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati nei termini e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- la revisione prezzi prevista dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 è disciplinata secondo le modalità indicate dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Dato atto delle disposizioni dell'art. 11.2. del CSA, in merito alle clausole sociali, applicabili solo alla componente lavori del presente appalto, le quali:

- considerata la natura delle prestazioni oggetto dell'appalto (settore dei lavori di fatto caratterizzato da minor impiego di manodopera femminile), sulla base del Decreto n. 3795/2022 del 31 dicembre 2025, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal quale risulta che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione femminile è attualmente pari al 9,0%, l'art. 11.2 (Clausole sociali), dispongono che la percentuale delle assunzioni da riservare all'occupazione femminile sia pari al 15%;
- prevedono la percentuale del 30% relativamente all'obbligo di assunzioni giovanili per l'esecuzione dell'appalto;

Ritenuto necessario approvare la seguente documentazione ad integrazione del progetto e ai fini dello svolgimento della procedura di gara:

- 4 allegati al CSA relativi a qualità e rotabile;
- calcolo dei corrispettivi professionali per la progettazione;
- criteri di valutazione per l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- requisiti di capacità tecnico professionale dei progettisti;
- nota integrativa al disciplinare del materiale rotabile, redatta dai progettisti;

Dato atto che tale documentazione specifica elementi di dettaglio che non apportano alcuna modifica al progetto approvato con le sopra citate deliberazioni di Giunta comunale dei Comuni di Firenze e Sesto Fiorentino;

Dato atto altresì che, in quanto finanziato con fondi strutturali dell'Unione Europea, il presente appalto è sottoposto ai principi e agli obblighi relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e relativamente alla verifica climatica dell'investimento (climate proofing), nonché, ove applicabili, ai principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Dato atto, altresì, che per gli interventi di cui al presente atto:

- il CIG per il presente intervento sarà richiesto a seguito della procedura di gara mediante la Piattaforma telematica Start;
- il CPV è 45234126-5 per i lavori e 71322000-1 per la progettazione e 34622100 per la fornitura di materiale rotabile;
- il codice ATECO è il 421200;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;
- la Stazione appaltante si avvarrà della facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (cd. inversione procedimentale) ai sensi dell'art. 107, co. 3, d.lgs. 36/2023 e che sarà verificata la documentazione amministrativa del primo (salvo diversa decisione) in graduatoria e che comunque sarà verificato per tutti i concorrenti l'assolvimento del pagamento del contributo Anac;
- ai sensi dell'art. 36 del Regolamento comunale sull'attività contrattuale, gli atti di gara saranno approvati dal Dirigente del Servizio Tramvia, anche se predisposti dal Servizio Amm. Opere e Lavori Pubblici;

Tenuto conto che il Comune di Firenze è in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 62 D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che l'incentivo di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 verrà corrisposto sulla base dell'apposito regolamento comunale;

Precisato che, in conformità al principio contenuto nella deliberazione 2/2019 della Sez. Autonomie della Corte dei Conti, l'intervento in oggetto risulta caratterizzato da problematiche realizzative di particolare complessità che comportano un supplemento di attività da parte del personale interno all'Amministrazione per garantire il corretto avanzamento delle fasi contrattuali nel pieno rispetto dei documenti posti a base di gara, degli elaborati progettuali, nonché dei tempi e dei costi programmati;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto che in base alle disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 – sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 30.03.2026, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/2012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, come risulta dalle dichiarazioni ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 e 14 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023, artt. 6 e 17 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, allegate al presente atto:

- Dichiarazione del Rup - Prot. n. 2026/460019;
- Dichiarazione del Dirigente competente - Prot. n. 2026/460025;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché l'art. 28 del Codice dei contratti;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15, commi 1 e 4, del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7.2.2013, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16.12.2015;

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024;

- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

- gli artt. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

- gli artt. 16 e 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di ricorrere, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, a procedura aperta per l'affidamento congiunto di cui all'art. 43 del D.Lgs. 36/2023 della progettazione esecutiva, revisione del piano della sicurezza e coordinamento, fornitura del materiale rotabile e lavori per la realizzazione della linea tramviaria 2.2 – tratta Aeroporto Sesto Fiorentino;

2. di dare atto che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con aggiudicazione al primo operatore economico in graduatoria, individuato sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui l'allegata "Relazione sui criteri di valutazione dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa", che si approva col presente atto, che saranno riportati nel Disciplinare di gara;

3. di approvare, a tale fine, la seguente documentazione:

- 4 allegati al CSA relativi a qualità e rotabile;
- calcolo dei corrispettivi professionali per la progettazione;
- criteri di valutazione per l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- requisiti di capacità tecnico professionale dei progettisti;
- nota integrativa al disciplinare del materiale rotabile, redatta dai progettisti;

4. di espletare la procedura di gara in modalità telematica per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START, accessibile all'indirizzo:

https://start.toscana.it/;

5. di stabilire il termine per la ricezione delle offerte in 40 giorni dalla data di pubblicazione del bando;

6. di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura del Segretario comunale come previsto dall'art. 18 del D. Lgs. n. 26/2023;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto per la suddetta opera è l'Ing. Giacomo Bioli Pini;

8. di partecipare il presente atto al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza;

9. di rispettare, come previsto al Punto 21 dell'atto d'obbligo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 599 del 31/12/2024, gli obblighi di informazione e pubblicità inerenti il finanziamento del progetto di investimento in oggetto, inserendo negli atti connessi all'appalto e alla sua esecuzione, i loghi del Fondo Sviluppo e Coesione e del PR FESR messi a disposizione sul sito della Regione Toscana, nonché l'indicazione dell'obiettivo specifico relativo alla linea di finanziamento, secondo le indicazioni fornite dalla stessa Regione Toscana.

ALLEGATI INTEGRANTI

ALLEGATO_1 al CSA.pdf.p7m - b6663d907bdbd02d5124d0e0049168bb308edbb8da14aa5eb7ef0e60bcfcd111
ALLEGATO_2 al CSA.pdf.p7m - c7956fa2f0ced3d0c0af7a828759283a5fd2041dc158243503810cfeb65a2717
ALLEGATO_3 al CSA.pdf.p7m - 6752077c458b56532390aa65a8ef07ab5040ced05cdcbd9af4701f3a9e8045ed
ALLEGATO_4 al CSA.pdf.p7m - d8e599ea84bfa3b343f327cdfbcf839b41c1a1246ebce0fea3188a892ad01dee
Corrispettivi professionali.docx.p7m - f3908f94ab6d83e5a0b23d357e2797312e009454ca9a0ff685cf6631aa4c23fa
Criteri_OEPV.docx.p7m - 6c7d41fe3a1d016256856dceb12ed030fca74fd3e42bdcaa66b80b6787ae84f1
Dich_conflitto_interessi_ing_Bioli Pini.odt.p7m - f8affbfa377380e2554e78eb8386ffa0a9270c30b9370c3e715d8def3005a985
Dich_conflitto_interessi_ing_Martinelli.odt.p7m - 4f8e57522aca8921b87df6ea9effbfa90bef74c0f3c5f30d0301fd56cc4253b1
FL22.PD.LG.ESE.GEN.REG.004_A.pdf 1.p7m.p7m - 4b75d389f8a1af015adf1343a7060be01778192b61e29595f84825412bcf2965
Requisiti_progettisti.docx.p7m - 5313503eb4d930774ab0107df5766b1b81b59727c4c98090d57019f12474b07b

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica
Filippo Martinelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.